

	Comune di Santo Stefano Ticino Città metropolitana di Milano	G.C.	Numero: 24	Data: 06/03/2024
	OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023: APPROVAZIONE RELAZIONE E SCHEMA DI RENDICONTO			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **duemilaventiquattro** addi **sei** del mese di **marzo** alle ore **20:30** previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale in videoconferenza skype

Eseguito l'appello risultano

Componente	Ruolo	Presente	Assente
1. TUNESI DARIO	Sindaco	Si	
2. CUCCHETTI FABIO	Assessore	Si	
3. GANZELMI ROBERTA NICOLE	Assessore	Si	
4. OSCA CRISTINA	Assessore	Si	
5. ZANZOTTERA ALESSIO	Assessore esterno	Si	
Totale Presenti: 5		Totale Assenti: 0	

Partecipa alla seduta la D.ssa Diana Rita NAVERIO – Segretario del Comune di Santo Stefano Ticino

Il Sig. Dario TUNESI, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 prevede che il Consiglio Comunale approvi il rendiconto della gestione che comprende il Conto del Bilancio, il Conto economico ed il Conto del Patrimonio;
- lo stesso art. 151 al comma 6 stabilisce che al rendiconto della gestione sia allegata una relazione illustrativa della Giunta comunale che esprima valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
- il Tesoriere comunale Banco Popolare di Milano in ottemperanza al disposto dell'art. 226 del D.Lgs. 268/2000 ha reso all'Ente, entro un mese dalla chiusura dell'esercizio finanziario 2023 il conto della propria gestione di cassa relativa al 2023 coincidente con le scritture contabili del Comune;

VISTI gli artt. da 227 a 231 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. relativi a "rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione";

DATO ATTO che il rendiconto dell'esercizio precedente - gestione 2022 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del data 21.03.2023, esecutiva ai sensi di legge e che quest'ultimo rilevava un avanzo di amministrazione di €. 2.643.415,08 di cui €. 1.1.207.247,43 non vincolati, recava indicazione di una quota vincolata pari ad €. 781.006,57 per investimenti e di una quota pari ad €. 655.161,08 vincolata per disposizioni di legge e non recava inoltre indicazione dell'esistenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO che relativamente all'operazione di riaccertamento dei residui:

- la Giunta Comunale con deliberazione nr. 22 del 06.03.2024 ha approvato l'operazione di riaccertamento dei residui;
- tali risultanze vengono quindi inserite nel conto del bilancio 2023 alla voce residui attivi e passivi da riportare per i seguenti importi:
 - Residui attivi rideterminati al 31.12.2023 nelle seguenti risultanze:
 - Residui dalla competenza 2023 €. 4.295.730,61
 - Residui provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti €. 942.446,80 per complessive €. 5.238.177,41
 - Residui passivi rideterminati al 31.12.2023 €. 2.132.179,82
 - Residui provenienti dall'esercizio 2022 e precedenti €. 718.309,25
 - per complessive €. 2.850.489,07

VISTO che l'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lett. d) primo periodo, relativamente alle funzioni del Collegio dei Revisori, dispone che questo debba presentare:

- "d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto al regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 10 giorni, decorrente dal ricevimento della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo";

VISTA la bozza di proposta di delibera consiliare e lo schema di rendiconto e allegati predisposti dal servizio finanziario;

DATO ATTO che lo schema di rendiconto della gestione ed allegati sono stati redatti in conformità agli schemi di cui al D.L. 118/2011;

DATO ATTO del deposito nelle forme e nei modi previsti dal D.Lgs. 267/2000:

- del Conto reso dal Tesoriere Comunale, Banco Popolare di Milano;
- del Conto della Gestione dell'Economo e degli Agenti Contabili;
- del deposito dell'Agente Contabile Agenzia della Riscossione spa. sia in forma cartacea che resi disponibili firmati digitalmente nell'area download dei servizi web e pubblicati sul servizio di rendicontazione on line;

VISTO altresì che:

- l'Ente ha provveduto a contenere la spesa del personale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2007 e ss.mm.ii. ;
- l'incidenza della spesa del personale consolidata con le società partecipate e rapportata alle spese correnti è inferiore al 50%;
- il Comune non si trova in situazione di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. del 24 settembre 2009 e successive circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010, F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 e D.M. del 18 febbraio 2013;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 15.09.2016;

VISTO l'art. 2 del D.Lgs. 118/2011 il quale prevede che "Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";

RICHIAMATO il principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale e rilevato in particolare quanto segue: "nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di":

1. predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
2. consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
3. permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
4. predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
5. consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
6. conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della Struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, che definisce la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione di atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

FATTO ESPRESSAMENTE PRESENTE che il presente atto è soggetto alla pubblicazione all'Albo Pretorio e alle pubblicazioni previste dal D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE** la relazione della Giunta Comunale al rendiconto della gestione 2023 (allegato A);
- DI APPROVARE** lo schema di Conto del Bilancio per l'esercizio 2023 nelle risultanze finali di cui al seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2023 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Rendiconto 2023		Totale	
	Residui	Competenza		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2023)	(+)	2.784.163,06		2.784.163,06
Riscossioni	(+)	1.010.748,15	4.249.579,08	5.260.327,23
Pagamenti	(-)	1.253.602,58	3.757.455,48	5.011.058,06
Fondo cassa finale (31-12-23)		2.541.308,63	492.123,60	3.033.432,23
Residui attivi	(+)	942.446,80	4.295.730,61	5.238.177,41
Residui passivi	(-)	718.309,25	2.132.179,82	2.850.489,07
Risultato contabile		224.137,55	2.163.550,79	2.387.688,34
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)			-
Composizione del risultato (Residui e Competenza)				5.421.120,57

- DI DARE ATTO** che l'operazione di riaccertamento dei residui ha comportato la formazione di un Fondo Pluriennale di parte corrente pari ad €. 31.000,00 e di parte capitale pari ad €. 3.751.461,84 e che pertanto l'avanzo di amministrazione risulta così rideterminato in €. 1.638.658,73;
- DI STABILIRE** l'avanzo di amministrazione distinto, ai sensi del 1° comma dell'art.31, come appresso:
 - 1. Fondi accantonati €. 603.348,28
 - 2. Fondi vincolati €. 34.543,49
 - 3. Fondi non vincolati €. 944.662,64
 - 4. Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale €. 56.104,32
 - 5. Avanzo di amministrazione – totale €. 1.638.658,73

5. **DI DARE ATTO** che non sussistono debiti fuori bilancio;
6. **DI DARE ATTO** che il fondo di cassa al 31 dicembre 2023 risultante dal conto del tesoriere e degli agenti contabili corrisponde alle risultanze delle scritture contabile del Comune;
7. **DI PRENDERE ATTO** della parificazione dei conti della gestione per l'esercizio finanziario 2023 degli agenti contabili dell'ente effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario ed espressa nei prospetti allegati al rendiconto dell'ente e da cui risulta la correttezza delle risultanze dei conti digestione degli agenti contabili e del tesoriere, nonchè la congruenza e corrispondenza delle relative operazioni e risultanze con le scritture contabili dell'Ente;
8. **DI TRASMETTERE** i succitati documenti al Revisore dei Conti e ai Consiglieri comunali ai sensi, rispettivamente, dell'art. 239, lett. d) primo periodo, e dell'art. 227, 2° comma secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000.
9. **DI DARE MANDATO** ai competenti uffici per l'assolvimento degli adempimenti di pubblicazione all'Albo Pretorio nel rispetto della vigente normativa nonchè nella sezione Trasparenza Amministrativa del Sito Web Istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione palese, il presente provvedimento urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, alla data del presente atto.

COMUNE DI SANTO STEFANO TICINO

**Città metropolitana di Milano
Via Garibaldi n. 9 - C.A.P. 20010**

Delibera G.C. n. 24 del 06/03/2024

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

Sig. Dario TUNESI

firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE

D.ssa Diana Rita NAVERIO

firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che il presente estratto del processo verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Ente il 07/03/2024, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, precisamente fino al 22/03/2024 compreso e diventerà esecutivo, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n.267 s.m.i., dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione, salvo che sia stato dichiarato immediatamente eseguibile.

Santo Stefano Ticino, li 07/03/2024

Il Segretario

D.ssa Diana Rita NAVERIO

firmato digitalmente